



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 8 ottobre 2023

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXVII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore III settimana



La vigna del Signore a un popolo che dà frutti.

La parabola è insieme cupa e trasparente: la vigna è Israele, il mondo, sono io. Vigna che produce uva selvatica, in Isaia; una vendemmia di sangue, in Matteo. **Io sono vigna e delusione di Dio.** La parabola è dura, e corre verso un epilogo sanguinoso, già evidente nelle prime parole dei vignaioli, insensate e brutali: *“Costui è l’erede, uccidiamolo e avremo noi l’eredità!”* **Ma è anche una fessura sul cuore di Dio:** Gesù amava le vigne, come già i profeti, lo si capisce fin dalle prime battute: *un uomo, con grande cura, piantò, circondò, scavò, costruì.* Gesù osserva l’uomo dei campi, il nostro Dio contadino: lo vede mentre guarda la sua vigna con gli occhi dell’innamorato e la circonda di cure. **Poi i due profeti intonano il lamento dell’amore deluso: “il custode si è fatto predatore” (Laudato si’),** ma al tempo stesso raccontano la passione indomita del Dio delle vigne, che non si arrende, che non è mai a corto di meraviglie, che per tre volte, dopo ogni delusione, fa ripartire il suo assedio al cuore, con nuovi profeti, nuovi servitori, addirittura con il proprio figlio. *Che cosa potevo fare di più per te che io non abbia fatto?* Parole di un Dio appassionato e triste, che continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: *alla fine, che cosa farà il signore della vigna?* La risposta dei capi è tragica: *continuare nella stessa logica,* uccidere, eliminare gli omicidi, mettere in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, ancora sangue. Ma non succederà così. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. La parabola non si conclude nel disamore o nella vendetta,

ma su di una fiducia immotivata, unilaterale, asimmetrica perché tra Dio e l'uomo le sconfitte servono solo a far risaltare di più l'amore. *La vigna di Dio sarà data a un popolo che ne produca i frutti. E allora inizierà da capo la conta*, e il rischio, della speranza. Così è il nostro Dio: in Lui il lamento non prevale mai sul futuro. Un popolo c'è, un uomo c'è, di certo sta nascendo, forse è già all'opera, chi sa *farla fruttificare*. *Ci sono, stanno sorgendo, in mille piccole vigne segrete, dei coltivatori bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che mettono il proprio io a servizio dell'umanità, anziché gli altri a servizio della propria vita. Sono i custodi del nostro futuro.* Sanno produrre quei frutti buoni che Isaia elenca: *aspettavo giustizia, attendevo rettitudine, non più grida di oppressi, non più sangue*. Il profeta sogna una storia che non sia guerra di possessi e battaglia di potere, ma sia vendemmia di giustizia e pace, il volto dei figli di Dio non più umiliato. Il Regno comincia con questi acini di Dio, come piccoli grappoli di Dio fra noi. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana

9 – 15 ottobre 2023

Lun 09 Parola del giorno Lc 10,25-37

Chi è il mio prossimo?

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 10 Parola del giorno Lc 10,38-42

Marta lo ospitò. Maria Ha scelto la parte migliore.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 11 Parola del giorno Lc 11,1-4

Signore, insegnaci a pregare.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Adorazione eucaristica e Lectio divina.

Giov 12 Parola del giorno Lc 11,5-13

Chiedete e vi sarà dato.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 13 Parola del giorno Lc 11,15-26

Se io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

09.30 – 12.00 Adorazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 14 Parola del giorno Lc 1,26-38

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 15

Giorno del Signore e della Comunità

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.